COMUNE DI ROVIGO

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE RAGIONERIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Nicoli Alessandra

DETERMINAZIONE N. 303 DEL 28/01/2025

OGGETTO: IMPEGNO E ACCERTAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE SU FATTURE ELETTRONICHE ATTIVE - ANNO 2025

Il Funzionario E.Q. delegato

Premesso che:
- con Decreto Sindacale n. 44 dell'11/11/2022, è stato conferito alla Dr.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico Dirigenziale relativo al Settore "Bilancio e Gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati", e l'incarico di Vice Segretario Generale, a valere per 3 anni dalla data del 15/11/2022;

Visto che:
- con Decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024, sono state confermate la validità e l'efficacia del Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022, la validità parziale e l'efficacia parziale del Decreto Sindacale n. 44 dell'11/11/2022 e la validità e l'efficacia del Decreto Sindacale n. 35 del 09/07/2024, relativi al conferimento degli incarichi dirigenziali e dell'incarico di Vice Segretario dell'Ente e alla modifica dell'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza od impedimento ai sensi dell'art. 5bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

- la Responsabile del procedimento è la d.ssa Alessandra Nicoli, con incarico di E.Q.O. della sezione ragioneria, giusto Decreto dirigenziale n. 213 del 29/12/2023;

Considerato l'obbligo del Comune di Rovigo di emettere fatture attive ai sensi dell'art 21 del DPR 633/72 in relazione a determinati servizi espletati in ambito commerciale e che alcuni di essi sono fatturati, ai sensi del DPR 633/72, in regime di non imponibilità iva, esclusione, fuori campo iva o esenzione art 10;

Rilevato che, ai sensi del DPR 642/1972, è prevista l'applicazione dell'imposta di bollo su documenti esenti art 10, esclusi, non imponibile e fuori campo iva qualora l'importo ecceda € 77,47 e che per i documenti elettronici dovrà essere applicato il bollo virtuale;

Considerato che, con la Legge di Bilancio 2019 (L. 145 del 30/12/2018), è entrato in vigore dal 1 Gennaio 2019 l'obbligo della fatturazione elettronica sia nei confronti di operatori titolari di p.iva sia nei confronti di consumatori finali;
Visto il D.M. 17/06/2014 art 6 comma 2 e successive modificazioni "Modalità di assolvimento dell'imposta di bollo su libri, registri ed altri documenti rilevanti ai fini tributari" che stabilisce le scadenze di versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche;
Considerato che l'art 26 dal titolo "Semplificazioni per il versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche" del D.L. n 23 del 08/04/2020 (Decreto Liquidità) in vigore dal 9 Aprile 2020, convertito in Legge n. 40 del 5/06/2020 ha introdotto al comma 1) punto b) le seguenti scadenze "*per il primo e secondo trimestre, nei termini previsti per il versamento dell'imposta relativa al terzo trimestre solare dell'anno di riferimento, qualora l'ammontare dell'imposta da versare per le fatture elettroniche emesse nel primo e nel secondo trimestre solare dell'anno sia inferiore complessivamente a € 250,00"*;
Considerato che il Decreto Semplificazioni n. 73/2022 convertito nella legge n. 122/2022 ha introdotto semplificazioni per le modalità di versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche, e al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei contribuenti, ha incrementato da 250,00 euro a 5.000,00 euro, il limite di importo entro il quale è possibile effettuare il versamento cumulativamente anziché in modo frazionato.
Visto il D.M. 04/12/2020 "Modifiche alle modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche e individuazione delle procedure di recupero dell'imposta di bollo non versata";

Dato atto che è responsabilità dell'ufficio competente per la tipologia di servizio fatturato emettere il documento con l'apposizione del bollo virtuale di € 2,00 quando previsto e, nel medesimo documento, addebitare l'importo al cliente;

Ravvisata la necessità di impegnare una somma che possa garantire una copertura per l'intero anno finanziario e che detta cifra viene stimata per l'anno 2025 in € 50,00.

Ritenuto conseguentemente, di poter impegnare la predetta spesa in quanto spesa obbligatoria per normative di legge in vigore;

Richiamati:
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 19/12/2024, ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 08.01.2025, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2025-2027;
- il D.lgs. 18.08.2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il vigente Regolamento di Contabilità Armonizzata approvato con delibera di C.C. n. 4 del 27/01/2017 e divenuto esecutivo dal 06/03/2017;
- l'art. 16 comma 3 del vigente Regolamento delle funzioni dirigenziali;

DETERMINA

1. Di accertare la somma di € 50,00 nel capitolo 040605 art. 6059 (RISCOSSIONE DI IMPOSTE E TASSE DI NATURA CORRENTE PER CONTO DI TERZI - IMPOSTE DI

REGISTRO E DI BOLLO) conto finanziario E 9.02.05.01.001 del bilancio di esercizio 2025;

2. Di approvare la spesa complessiva di € 50,00 per il pagamento dell'imposta di bollo virtuale di € 2,00 per ogni documento emesso per il quale ricorra l'obbligo;

3. di impegnare la somma di 50,00 € nel cap. 040405 art. 4059 (VERSAMENTO DI IMPOSTE E TASSE DI NATURA CORRENTE PER CONTO DI TERZI – IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO) conto finanziario U 7.02.05.01.001 del bilancio 2025, a favore dell'Agenzia delle Entrate di Rovigo;

4. di dare atto che con successive determinazioni verranno liquidati gli importi dovuti all'Agenzia delle Entrate secondo le scadenze previste dalla normativa fiscale;

5. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili;

6. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (art. 37 d.lgs 33/2013 e art. 29 d.lgs 50/2016), nell'apposita sezione 2 "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - provvedimenti dei dirigenti".

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Il Funzionario E.Q. delegato
Alessandra Nicoli

Documento sottoscritto con firma digitale